

Autorità e accademici riuniti a Palazzo Pitti

# Congresso a pagamento per discutere su che cosa è la morte

Per partecipare ai lavori si dovrebbero pagare 31.000 lire - Severa sorveglianza agli ingressi - Martedì a Scandicci contro-congresso dei medici e degli studiosi «esclusi»

Dal nostro inviato

FIRENZE, 11

Succede così: si arriva con la certezza che ormai siamo a posto e che a fare trapuntini e rianimazione c'è vita lunga per tutti. Invece, dopo un po' scopri che la medicina non sa nemmeno cos'è la morte; che vi son casi di cui non si è neanche sicuri se il paziente sia già un trapassato; e insomma, è un bel pasticcio nel quale, come ha spiegato oggi il professor Piccardi, hanno influenza anche «fenomeni spaziali, terrestri, solari e cosmici» (e Piccardi è professore emerito di chimica fisica nell'università di Firenze, nonché direttore del Centro fenomeni fluttuanti).

La faccenda si svolge al Palazzo Pitti, nella stucchata Sala Bianca stipata di signori accuratamente controllati all'ingresso affinché non addetti ai lavori siano immediatamente allontanati dai dintorni del primo Congresso internazionale che tratta della «Genesi della morte improvvisa e terapia della rianimazione». Un congresso? Qui a Firenze, secondo gli annunci, dovevano arrivare i massimi esperti internazionali della «morte improvvisa» (cioè quando un individuo apparentemente sano muore di colpo e nessuno capisce perché), i maggiori chirurghi cardiologi del mondo, ed una folla di gruppi sovietici di rianimazione.

A conti fatti, sono arrivati soltanto due sovietici (il celebre Nesosky e la Ganelina) e il divo Bernard (del quale si dice che abbia chiesto un rag guardevole rimborso spese, come quello a suo tempo ottenuto dalla miliardaria RAI-TV).

Il grande antagonista del divo sudafriicano, l'americano De Baley, avversario dichiarato del trapianto e sostenitore del cuore artificiale, è rimasto a casa sua; un altro grande esperto, il giapponese H. Ueda professore di medicina interna all'università di Tokyo, diceva che sia rimasto prigioniero di una agitazione studentesca, insomma, non c'è.

Quanto ai sovietici, sembra che ormai si siano quasi a forza, se è vero che martedì parteciperanno ad una sorta di contro-congresso a Scandicci; qui, nella sala comunale, si raduneranno infatti tutti i medici fiorentini esclusi da Palazzo Pitti, per ascoltare le relazioni di Nesosky e della Ganelina... me-

dicci «esclusi»? E sì! Perché il congresso di Firenze si svolge sotto l'etichetta di casuali invitati personali o di una tassa di iscrizione di ben trentamila lire; studenti o professionisti che volessero cogliere come l'occasione di una informazione e di un incontro possono farlo soltanto a pagamento. Molti non hanno potuto e voluto, naturalmente...

E tuttavia, bene o male che sia, il congresso esiste. Ha preso vita ieri con grande sforzo di autorità, è continuato oggi con le prime cinque relazioni. Andrà avanti fino a martedì, quando cattolici, mormoniani ed ebrei discuteranno sul problema teologico della morte (si andrà su un terreno, come si vede, ancora più instabile e poco rassicurante delle premesse scientifiche). A che serve tutto questo spreco di giorni di nomi autorevoli, di relazioni...

Il tema originario è grosso e prende il via da un fatto di cronaca che, qualche anno addietro, fece parlare tutta l'Italia. In una caserma di Pisa ricordate? In un paio di giorni ne morirono quattro, l'uno dopo l'altro, e nessuno riuscì a comprenderne la causa. A Pisa, in quei giorni, non si parlava ancora di «morte improvvisa»: ricordo bene che piuttosto si citava il clima di isteria nel quale le giovani reclute venivano addestrate, la tensione di una fatica psico-fisica quasi bestiale, la necessità che in una caserma della Repubblica italiana si eseguissero altri metodi (anche ideologici) di allenamento alla lotta armata.

Ma di quel caso — clinicamente parlando — fu chiamato ad occuparsi il professor Vincenzo Lapicicella, libero docente all'università di Firenze, e qui assistiamo che Lapicicella, da allora ad oggi, è rimasto a pensarci su; s'è appassionato al problema (clinico, s'intende); fino al punto di decidere di mettere insieme i più bei cervelli del mondo per discuterne insieme.

Il professor Lapicicella, del resto, queste cose le ha dette francamente nella sua relazione di stamane quando — in termini che la stessa presidenza del congresso ha definito «confusi» — ha esposto le sue tesi sulla «morte improvvisa». La questione, ovviamente, va al di là della misteriosa vicenda pisana. Come ha precisato il professor Somogyi, direttore dell'Istituto di scienze demografiche di Palermo, già nel 1887 furono segnalati 3.196 casi di questo genere di morte; ancora nel 1965, malgrado la maggiore accuratezza delle denunce ne venivano segnalati 2.667.

Detto questo, siamo ancora a niente. Perché subito dopo Lapicicella, il professor Lameddi — direttore della clinica medica dell'università fiorentina — ha svolto una lunghissima relazione dimostrando fra l'altro che con più attente indagini, almeno un terzo di queste «morti» potrebbe essere cancellato dall'elenco delle «improvvisi» per ricevere, finalmente, una interpretazione clinica. Insomma: si discute di decessi inspiegabili non tanto nella speranza di trovar loro una causa, quanto di capirli — definitivamente — come la morte.

Sa questo interrogativo sospeso, il congresso subirà domani una svolta. Da un problema all'altro: si passa alla rianimazione. Il processo mortale diventa reversibile? ma allora, è veramente morto? e di qua al trapianto. Si mettono insieme le carte di un discorso che da internazionale e scientifico diventa subito nazionale e politico: perché in Italia non si pratica il trapianto del cuore? Perché la nostra legge continua ad essere «vecchia»?

I politici governativi hanno già preso la parola al balzo e il sottosegretario alla Sanità, scaturito Zanca, si è già impegnato: «Mi rendo interprete presso il governo dei voti che verranno formulati da questo congresso». Ed ha subito precisato di ritenere che questo congresso formalizzerà la richiesta di una modifica del decreto che, in Italia, stabilisce i limiti e le condizioni dei trapianti di organi vitali. Una previsione abbastanza tassativa, come si vede, che rischia di uccidere sul nascere quel po' di conclusioni aperte che il congresso poteva ancora riservare agli studiosi italiani; e che sposa accuratamente posizioni scientifiche non del tutto disinteressate. Ma già? Chi ha detto che questo congresso dovesse servire ad altro scopo?

Il confronto fra i due, alla presenza di Palardi, sarebbe stato di una intensa drammaticità. Al 5 di questa mattina, il giudice istruttore deciderà se il delitto è stato commesso da un solo o da due autori sconosciuti che

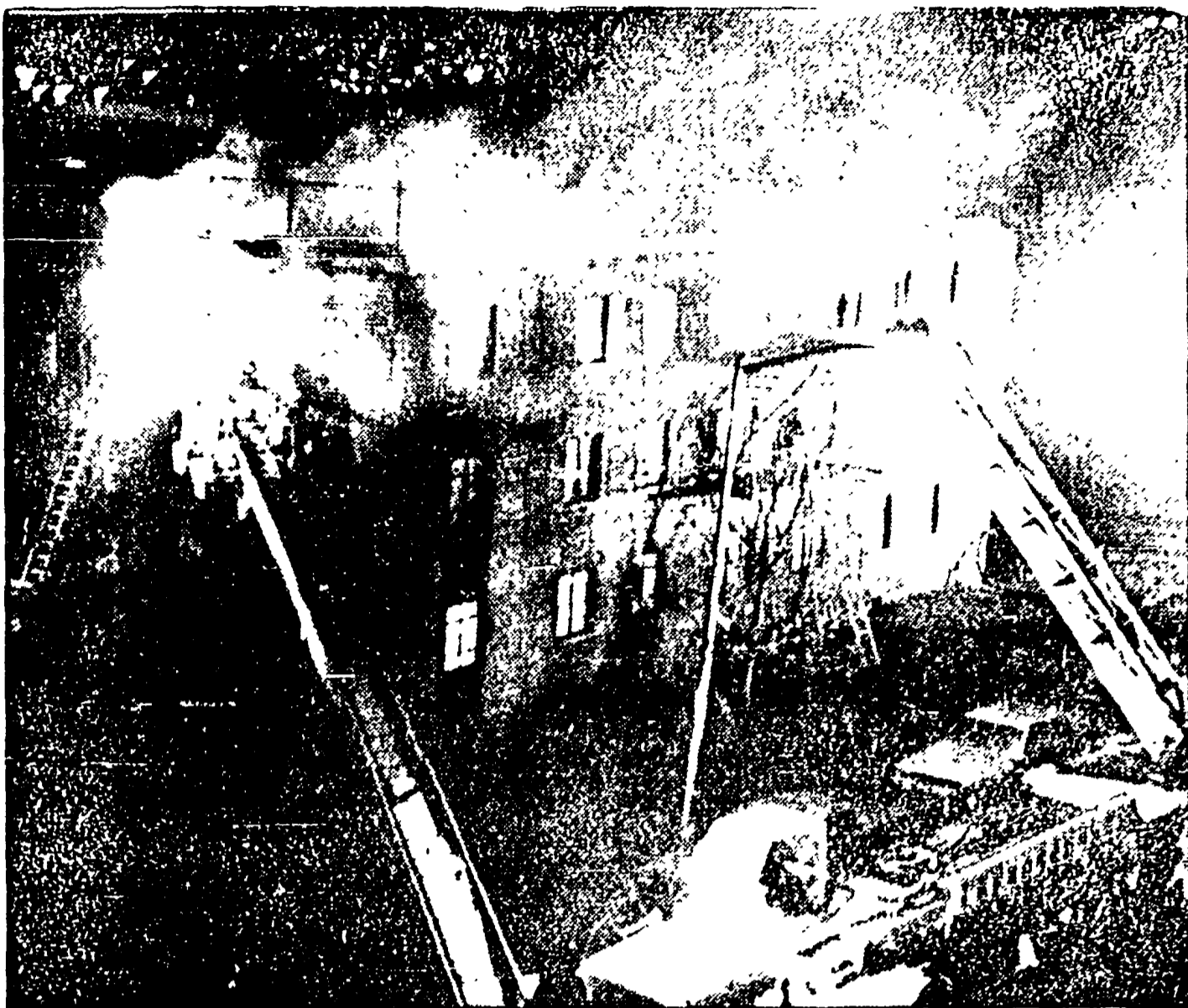
## Dirigeva il traffico Elicottero precipita sulla casa e l'incendia

NEW YORK, 11. L'elicottero di una stazione radio della città, levatosi in volo per fornire indicazioni sul traffico agli automobilisti, è precipitato su una casa di tre piani incendiandosi. Il carburante in fiamme ha appiccato il fuoco a tutto il palazzo.

Gli abitanti sono stati fatti immediatamente sgombrare dai vigili del fuoco accorsi in forze sul posto. Nessuno, secondo le prime notizie, è rimasto ferito. Il pilota dell'elicottero è morto sul colpo.

Si era levato in volo poco prima e dall'alto, via radio, dava istruzioni agli automobilisti perché transitassero in certe zone invece che in altre dove la situazione stava diventando caotica.

Improvvisamente, l'elicottero è stato visto scendere di quota per motivi imprecisati ed andare a schiantarsi su una casa del quartiere di Queens.



## Suggestive ipotesi scientifiche mentre Venus 5 e 6 si rincorrono nel cosmo

# L'uomo può rendere abitabile Venere

L'invio di microrganismi nell'atmosfera del pianeta potrebbe eliminare l'acido carbonico - Fotografata in volo l'ultima sonda lanciata dall'URSS - I risultati scientifici cui mira l'impresa

Dalla nostra redazione MOSCA, 11

## Alle strette il clan Delon



Alain Delon e la moglie Nathalie in una foto casalinga

## Sono pronti i mandati per arresti clamorosi?

Drammatico confronto tra Milosevic e il fratello del «gorilla» di Delon assassinato il primo ottobre scorso - Scomparsa una lettera di 24 pagine inviata dalla moglie dell'attore alla vittima

PARIGI, 11. Forse questa volta ci siamo davvero: il mistero dell'affare Markovic — il «gorilla» del celebre attore Alain Delon, assassinato il primo ottobre scorso — potrebbe venire svelato nei prossimi giorni. All'alba di questa mattina, dopo 18 ore di estenuanti confronti col fratello della vittima, un giovane jugoslavo, Ljudmir Milosevic, è sciolto e ha cominciato a confessare.

Alexander Markovic, fratello della vittima, era giunto da giorni fa da Roma per così farsi parte civile Ljudmir Milosevic, detenuto nel carcere di Parigi, nella Santé per aver violato la legge sull'immigrazione, era stato condotto nell'ufficio di giudice istruttore Pata J. allo scopo di essere interrogato sui fatti del delitto. Milosevic, che ha una sorella di nome Markovic, l'attore Alan Delon e la consorte di questi, Nathalie, attualmente a Roma dove sta girando il film «Fai o ti».

Il confronto fra i due, alla presenza di Palardi, sarebbe stato di una intensa drammaticità. Al 5 di questa mattina, il giudice istruttore deciderà se il delitto è stato commesso da un solo o da due autori sconosciuti che

Anche la sonda Venus 6, che rincorre la gemella contrassegnata dal numero 5 sulla traiettoria Terra-Venere, è stata fotografata dall'osservatorio astronomico del Kasakhstan mentre si trovava a una distanza di oltre 100.000 chilometri e per tutto il periodo della sua apparizione sul cielo di Alma Ata fino alla sua scomparsa oltre l'orizzonte. Anche in questi dettagli secondari, dunque, la missione dell'ultima sonda sovietica si identifica completamente con quella dell'altra, assieme alla quale dovrà effettuare, nella metà

Il programma dell'Apollo 11

### Passeggiata lunare per circa tre ore



Il colonnello Aldrin mostra un modellino del modulo lunare

HOUSTON, 11. Conferenza stampa, al centro spaziale dell'agenzia, che dovranno mettere, la prossima estate, nelle sale Luna (Neil Armstrong, Michael Collins e Edwin Aldrin, saranno solo i nomi dei tre astronauti) quali saranno i compiti che essi dovranno svolgere sulla superficie della Terra. Le prime due ore del lancio saranno, come è noto, fra il 13 e il 14 gennaio, fra il 14 e il 15, fra il 15 e il 16, fra il 16 e il 17, fra il 17 e il 18, fra il 18 e il 19 settembre. Armstrong ha detto che non è stato ancora deciso quale sarà l'attività principale per primo piede sulla Luna. L'attività sarà, comunque, concentrata su un'area di circa 100 metri quadrati. Il secondo astronauta, Michael Collins, sarà il pilota del modulo di comando e di servizio nella loro missione. La passeggiata sulla Luna durerà 3 ore e servirà a preparare la superficie del satellite della Terra un'area di circa 100 metri quadrati. La passeggiata sarà divisa in due fasi: la prima sarà di circa 15 minuti e la seconda di circa 15 minuti. Durante la passeggiata, gli astronauti collezioneranno campioni di roccia e di suolo, e faranno fotografie della superficie lunare.

Le novità nella produzione per il 1969

## L'Alfa a quota 100.000 presenta la nuova Giulia

L'Alfa Romeo ha annunciato che nel 1969 la produzione di questo modello Alfa ha superato la quota di 100.000 unità. La nuova Giulia è stata presentata e sarà prodotta in due versioni: la Giulia 1600 e la Giulia 1700. La Giulia 1600 ha un motore di 1.600 cc e una velocità massima di 170 km/h. La Giulia 1700 ha un motore di 1.700 cc e una velocità massima di 180 km/h. La Giulia è caratterizzata da linee eleganti e sportive, e da un prezzo relativamente contenuto. La nuova Alfa costerà, infatti, 1.490.000 lire, più un contributo statale di 200.000 lire, per un prezzo finale di 1.290.000 lire. La Giulia è disponibile in quattro versioni: la Giulia 1600 T, la Giulia 1600 T16, la Giulia 1700 T16 e la Giulia 1700 T16S. La Giulia 1600 T ha un motore di 1.600 cc e una velocità massima di 170 km/h. La Giulia 1600 T16 ha un motore di 1.600 cc e una velocità massima di 170 km/h. La Giulia 1700 T16 ha un motore di 1.700 cc e una velocità massima di 180 km/h. La Giulia 1700 T16S ha un motore di 1.700 cc e una velocità massima di 180 km/h.

## E' annegata in un canale la bambina scomparsa

CAGLIARI, 11. E' stata trovata morta la piccola Ornella Ladu di tre anni, scomparsa nel pomeriggio del 9 gennaio dalla fattoria San Lorenzo, a circa sei chilometri dalla statale Carlo Felice.

Un quesito giuridico sul «diritto d'immagine»

### Foto audaci di Mita Medici alla Corte Costituzionale

La Corte Costituzionale si dovrà occupare di una singolare vicenda. L'attrice Mita Medici ha chiesto nei giorni scorsi il sequestro dell'ultimo numero di un mensile per suo marito, nel quale appariva una fotografia che la ritraeva nuda e scattata durante la lavorazione del film «Plagio». La giovane attrice sostiene che le foto sono il risultato di un fotomontaggio, perché la testa è sua, mentre il corpo è di una controllorina.

### Estrazioni del Lotto dell'11-1-69

Barl	37 53 21 24 4	x
Cagliari	44 19 84 66 49	x
Firenze	42 58 45 73 56	x
Genova	62 14 44 52 42	2
Milano	61 72 54 49 42	2
Napoli	31 68 69 50 54	2
Palermo	51 69 64 87 39	x
Roma	3 12 6 34 83	1
Torino	70 31 37 79 42	2
Venezia	19 78 52 17 67	1
Napoli (2. estraz.)		2
Roma (2. estraz.)		1

## La situazione meteorologica

La situazione meteorologica non è molto cambiata rispetto alla giornata di ieri. Linee di maltempo continuano a muoversi lungo l'Europa centrale e il Mediterraneo. Sia le une che le altre interessano con fenomeni più o meno accentuati le parti settentrionali e meridionali della nostra penisola.

La nebbia che interessa la pianura padana tende ad alternarsi con formazioni nuvolose più o meno estese e consistenti. Il centro di minima sul Mediterraneo richiama aria fredda dai Balcani, per cui, specie sulla fascia adriatica, è da attendersi una diminuzione della temperatura.

Sirio

CASTELLINI TOMMASO